

Perle di Saggezza Sai
Parte 25
13 febbraio 2004

OM...OM...OM...

Sai Ram

**Pranams ai Piedi di Loto di Bhagavan,
Cari fratelli e sorelle,**

VICEPRESIDENTI ALLA PRESENZA DI SWAMI

Voglio condividere con voi ciò che è successo il 29 ottobre 2003. Era di sera, verso le 4. Tutti i vicerettori hanno partecipato ad un incontro per valutare e accertare gli standard dell'Università Sathya Sai. Hanno voluto condividere le loro esperienze con tutti nell'auditorium aperto alla presenza di Bhagavan.

Tre o quattro dei vicerettori sono stati scelti per esprimere le loro opinioni, che sono state registrate. Bhagavan ha chiesto ad alcuni studenti di condividere anche le loro esperienze, perché i vicerettori erano lì e potevano ascoltarli. Questo è solo un seguito, in modo da potervi dire ciò che gli studenti hanno detto sull'Università Sathya Sai.

GLI STUDENTI DEVONO ESSERE PRONTI - SEMPRE PRONTI

Bene, attiro la vostra attenzione su come Swami sceglie i ragazzi. Non dà loro il tempo di fare molta preparazione, o sufficienti compiti a casa. Devono essere pronti - sempre pronti! Egli può scegliere chiunque, in qualsiasi momento, come ha fatto il 29 ottobre 2003.

Alcuni studenti sono stati scelti per condividere le loro opinioni con il pubblico. Ognuno ha parlato in una diversa lingua indiana, con il risultato che abbiamo avuto discorsi in inglese, sanscrito, hindi e telugu. Ma vi darò il riassunto dei loro discorsi in inglese, in modo che possiate capirli e apprezzarli.

Il primo oratore si chiamava Sri Sasank Shah. È uno studente MBA del secondo anno che ha parlato in inglese. Il secondo oratore è stato Y. Ranganadha Raju. E' uno studente del secondo anno di MA che ha parlato in Telugu. Il terzo oratore era V.Jagannadhan, uno studente di M.Tech Computer Science, e ha parlato in sanscrito. Il quarto oratore era Jagadish Chandra, uno studente di M.Sc., che ha parlato in Hindi.

Tutti hanno apprezzato i loro discorsi. Swami ha dato loro una pacca sulla spalla e ha generosamente fatto piovere su tutti e quattro le Sue benedizioni, che hanno meritato.

Quindi, cercherò di darvi la sostanza dei discorsi, uno studente dopo l'altro.

SWAMI NON SBAGLIA MAI LE SUE PAROLE

Il primo oratore: Sri Sasank Shah, un MBA del secondo anno, che ha parlato in inglese. Ha condiviso il suo punto di vista con la gente come segue.

"Bhagavan Baba dichiarò nel 1951, molto tempo fa, che l'Università Sri Sathya Sai sarebbe stata a Puttaparthi. Questo accadde quando Bhagavan visitò una scuola a Bukkapatnam dove Egli era solito studiare. Si trova in un villaggio a soli tre miglia di distanza. Bhagavan è stato invitato ad andare lì per l'anniversario della scuola, essendo un vecchio studente della scuola.

Il preside disse nel suo discorso di benvenuto: "Bhagavan, vorremmo un college per bambini in questo posto. Per favore, permettici di avere dei livelli intermedi nella scuola superiore, in modo che possa essere trasformata in un junior college".

Allora Swami, sorprendendo tutti, dichiarò: "Perché un junior college? Ci sarà un'università qui a Puttaparthi".

Lo disse nel dicembre 1951, nel Suo discorso. Si è materializzato 30 anni dopo, quando è stata fondata l'Università Sathya Sai, il 22 novembre 1981.

LE ISTITUZIONI EDUCATIVE SATHYA SAI SONO UNICHE

Poi Sasank ha detto che l'Università Sri Sathya Sai è stata fondata per inculcare i valori umani negli studenti, oltre ai corsi accademici. "Ci sono già diverse università in tutto il paese. L'Università Sri Sathya Sai non è semplicemente un'aggiunta a quelle esistenti. Questa università è diversa. È una differenza di fondo, e ha uno scopo, che è la diffusione dei valori umani per plasmare i cittadini ideali di questo paese". Sasank ha anche menzionato che il mezzo d'istruzione nell'Università Sri Sathya Sai è la Disciplina. La prima, la seconda e la terza lingua studiate sono Amore, Servizio e Sadhana, o pratica spirituale.

Sasank ha anche voluto farci ripensare ad almeno 50 anni fa, all'inizio degli anni '50, quando Puttaparthi non aveva mezzi di trasporto o strade adeguate. Oggi ha strutture di autobus, un aeroporto e anche una linea ferroviaria di collegamento". Che enorme cambiamento! L'Università Sathya Sai è un collegamento che dimostra al mondo intero il forte legame d'amore esistente tra gli studenti e Bhagavan Sri Sathya Sai Baba. "

L'Università Sathya Sai è un'espressione del sentimento di Bhagavan di dare e perdonare. Egli ha ripetutamente menzionato che gli studenti sono una Sua proprietà. L'amore di Bhagavan per gli studenti va oltre ogni nostra immaginazione. Nessuna definizione può darci chiaramente la profondità del Suo Amore per gli studenti. Il Suo Amore è al di là di tutte le misure conosciute della comprensione umana.

BABA RISPONDE ALLE PREGHIERE

"Questo incidente è accaduto nel 1970. Il college, e anche l'ostello annesso, era a Bangalore (Whitefield). Poiché l'ostello era troppo piccolo, Swami stava pensando di costruire un ostello più grande per ospitare sempre più studenti negli anni a venire. Così

i piani erano tutti pronti per porre la prima pietra per la costruzione di un nuovo ostello a Bangalore. I piani erano pronti, tutti gli ordini erano stati fatti e anche la data era stata fissata per la posa della prima pietra.

Tuttavia, i ragazzi non erano felici perché il nuovo ostello proposto sarebbe stato molto lontano da Swami. I ragazzi sarebbero stati lontani da Lui. Psicologicamente, non erano preparati a questa distanza fisica. In quel momento, un ragazzo molto giovane diede una lettera a Swami, che ne fu profondamente toccato e letteralmente commosso nel leggere quella breve lettera.

Sapete, Bhagavan risponde alle nostre preghiere. La preghiera rende possibile qualsiasi cosa sulla terra, anche se può sembrare impossibile a tutti noi poveri mortali. Non c'è nulla che non possa essere fatto con la preghiera. A causa di questa semplice, genuina, umile preghiera di questo giovane ragazzo, Swami ha deciso di rispondere positivamente. Sapete cosa diceva la lettera?

"Swami, sei giustificato a portarci via da Te? Pensi che possiamo sopportare questa separazione? Se Tu hai deciso di costruire un nuovo ostello appositamente per noi, prego Bhagavan che Tu ora faccia costruire una residenza anche per Te, a lato del nostro nuovo ostello".

Così voleva che Swami facesse costruire un nuovo edificio anche per Lui. Il ragazzo non voleva essere fisicamente lontano da Bhagavan, cosa che sarebbe risultata dal vivere nel nuovo ostello. Così scrisse: "Swami, fai costruire anche Tu una nuova casa a fianco del nostro nuovo ostello proposto".

Questo fatto toccò Swami. Egli chiamò l'ingegnere capo incaricato della costruzione dell'edificio dell'ostello e disse: "Cambia i piani. Spostate il terreno da lì a questo posto, in modo che i ragazzi possano stare molto vicini a Me. Non vogliono stare lontani da Me; stanno piangendo".

Questo è ciò che Baba ha detto. Ed oggi l'edificio dell'ostello che vedete a Whitefield, Bangalore, è una replica del monumento dell'Amore di Swami per gli studenti.

SWAMI AMA E PERDONA

Egli ha la qualità himalayana del perdono. Egli dà e perdona. Sasank ha menzionato un altro incidente per comprovare la sua affermazione che Baba perdona. Racconta anche del Suo amore per gli studenti.

"Un giorno, un ragazzo salì sull'auto bianca di Bhagavan. Non si accorse che l'auto era in marcia. Nel momento in cui si sedette, la macchina si mise in moto e colpì il muro, molto vicino al garage. Il ragazzo era spaventato. Tremava letteralmente e corse via. Non venne al darshan per due giorni e il direttore del college si informò su dove fosse. Dopo un'assenza di due giorni, il ragazzo venne al darshan tremando. Swami lo vide e disse: "Ragazzo, pensi che io sia arrabbiato con te? No! No! Non sono arrabbiato con te. Tu sei più importante della mia macchina. Colpire il muro potrebbe danneggiare la

macchina. Non sono preoccupato per questo. Sono contento che non ti sia successo niente, perché tu sei più importante della mia macchina".

"Questo è quello che disse Bhagavan. Poi il ragazzo cadde ai Piedi di Loto e lavò entrambi i Suoi Piedi con lacrime di rammarico e pentimento. L'Amore di Swami è molto più dell'Amore di mille madri". Questo è ciò che Sasank ha detto al pubblico. I ragazzi dell'università imparano questi valori umani con Bhagavan stesso come modello. Bhagavan insegna e pratica.

"L'AMORE PUÒ TRASFORMARE TUTTO"

Poi Sasank ha menzionato un altro incidente, accaduto nel 1972. "A quel tempo, avevamo dei corsi estivi di cultura e spiritualità indiana, aperti agli studenti di tutto il paese. Ogni stato e distretto poteva partecipare". Circa un migliaio di studenti da tutto il paese frequentavano i seminari in quei giorni.

Una mattina, l'argomento trattato da un professore era sulla non violenza, Ahimsa. Finito il discorso, i ragazzi entrarono nella sala da pranzo. C'era un ragazzo che giocava sul prato, strappando l'erba, solo per giocare. Un ragazzo gli disse, parlando molto da vicino: "Perché lo fai? Perché fai del male a quei fili d'erba innocenti? Non hai sentito il discorso sulla non violenza, appena fatto dal professore? Perché lo fai adesso? Perché sei violento con l'erba?".

E l'altro ragazzo disse: "Dopo tutto, è solo erba. Perché sei così agitato? Perché sei così turbato? Non c'è niente di male a strapparla".

Più tardi, la mattina seguente, Swami chiamò uno dei ragazzi: "Guarda qui, ragazzo, cosa hai detto ieri? "

Prima che il ragazzo potesse rispondere, Swami gli diede tutti i dettagli. Swami disse: "Hai detto: 'Dopo tutto è solo erba; non c'è niente di male a strapparla'. Ti sbagli. Sappi che anche l'erba ha vita in sé. Quando la strappi, si sente ferita per essere stata danneggiata. La stai ferendo. Anche lei prova dolore".

Poi, con un sorriso felice, Bhagavan toccò un bocciolo di rosa. Quando Swami lo toccò, quel bocciolo iniziò a sbocciare e ad aprirsi. "Vedi, questo è il potere dell'Amore. Il potere dell'Amore ha fatto sì che questo bocciolo si aprisse e sbocciasse. Vedi e notalo". E inoltre, Swami volle che questo ragazzo toccasse un altro bocciolo di fiore nelle vicinanze. Quando questo ragazzo toccò un altro bocciolo, quel bocciolo cominciò ad aprirsi.

Allora Swami disse: "Questo è l'effetto dell'Amore. L'amore può trasformare qualsiasi cosa. Farà sbocciare il fiore. Qualsiasi cosa risponderà, purché tu abbia l'Amore". Questo è ciò che Swami ha detto.

Diede la definizione della parola 'non-violenza' in una sola frase. "Non fare del male a nessuno con il pensiero, le parole o le azioni è la non-violenza". Questo è ciò che

Swami ha detto.

L'EDUCAZIONE NELL'UNIVERSITÀ SRI SATHYA SAI È PER VIVERE, NON PER LA VITA

Continuando il suo discorso, Sasank ha detto che l'Università offre una formazione nella solita conoscenza secolare. Ma oltre a questo, vengono anche insegnati i principi delle diverse religioni in modo che sappiano che tutte le religioni sono una sola e che Dio è Uno. Così, la sintesi delle religioni è anche insegnata agli studenti in questa università.

Ha detto che questa università offre l'istruzione non solo in un'aula. Gli studenti imparano in tre luoghi: primo, nell'ostello; secondo, nel campus del college; terzo, nei locali del mandir (tempio). In tutti questi tre luoghi, imparano i valori umani. Questa università ha i più alti standard in questo paese, come giudicato dalla University Grants Commission. Sì!

Poi il ragazzo ha detto che la vera proprietà è la spiritualità, non la conoscenza mondana o l'informazione secolare. "Ma allo stesso tempo, dovremmo imparare a portare un equilibrio tra la conoscenza mondana e la conoscenza spirituale. Senza dubbio, sono separate; ma allo stesso tempo, dovremmo essere in grado di trovare un equilibrio tra le due, e condurre una vita confortevole."

Come ha detto Bhagavan, ci sono due cose importanti: diritti e doveri. Diritti e doveri sono paragonabili alle due ali di un uccello. L'educazione offerta qui all'Università Sri Sathya Sai è per vivere, e non per la vita. Essa trasmette tutti i valori importanti relativi alla retta condotta, all'etica, alla moralità, al fisico, al mondano, all'universale e allo spirituale, in modo che gli studenti siano in grado di rispondere correttamente quando è necessario.

Questo è chiamato "educazione integrata". Quando si insegna agli studenti come comportarsi con gli altri amici, come essere rispettosi con gli anziani, beh, questo forma una personalità totalmente integrata. L'educazione non dovrebbe rendere nessuno rotto, fratturato o amputato. L'educazione dovrebbe creare una personalità totalmente integrata in tutti. E davvero questa università ha la fortuna di avere Bhagavan Sri Sathya Sai Baba come cancelliere! È una benedizione, una fortuna, che questa università sia nelle mani sicure del Creatore stesso.

E cosa possiamo darGli in cambio? "Come possiamo esprimere la nostra gratitudine a Bhagavan per tutto quello che fa? Sasank ha concluso il suo discorso dicendo semplicemente: "È sufficiente che ci dimostriamo degni strumenti nelle mani di Bhagavan, per compiere la Sua missione divina in tutto il mondo. Quindi la nostra preghiera dovrebbe essere quella di essere strumenti adeguati". Con queste parole ha concluso il suo discorso.

L'AMORE DI SWAMI È AL DI LÀ DELLA CLASSE, DELLA CASTA , DEL SESSO

Ora passo al riassunto del prossimo oratore, Y. Ranganadha Raju, classe MA, uno studente post-laurea, che ha parlato in Telugu. Ha fatto le seguenti dichiarazioni:

"C'è solo una religione ed è la religione dell'Amore. C'è solo una casta, la casta dell'umanità. Prashanti Nilayam, in particolare l'ostello, dà testimonianza di ciò che Swami dice. Le persone possono essere del Tamil Nadu, Karnataka, Andhra, Orissa, Gujrat, Punjab o Kashmir. Possono essere chiunque; ma una volta che vengono qui, si comportano come sorelle e fratelli, il che è una cosa straordinaria".

"Fuori troviamo politiche e amministrazioni gestite dalle leggi della terra. Ma qui non c'è nessuna legge. È Bhagavan che guida l'intera università. Questo fa pensare a tutti che sia un paradiso. Esiste un posto chiamato paradiso? Non può essere altro posto che quello di Prashanti Nilayam".

Raju ha detto: "L'Amore di Swami è al di là della classe, della casta o del sesso, perché l'Amore di Swami non ha condizioni. Persone da tutto il mondo, che parlano lingue diverse, sono attratte qui. Quindi qui non c'è nessun pregiudizio o altro. Egli appartiene a tutti... a tutti. Non c'è nulla come una struttura di classe. Un ragazzo può essere figlio di un milionario, un altro può essere figlio di un povero. Il milionario e il povero sono la stessa cosa di fronte a Swami".

LE AZIONI DI SWAMI NON POSSONO ESSERE PORTATE AL LIVELLO DELLA MENTE UMANA.

"Un semplice esempio. Penso che molti di voi guardino le parole crociate sui giornali, vero? Allora, c'era un ragazzo che era molto interessato a fare le parole crociate. Un giorno gli mancavano quattro parole, che non gli venivano in mente. Naturalmente, c'erano degli indizi. Uno era: 'Rappresenta un paese il cui nome finisce con la lettera 'Q''. Eppure il ragazzo non riusciva a dire quale fosse, nonostante si fosse grattato la testa molte volte".

"Swami, guardando i devoti disse: 'Vengono dall'Iraq. Q... l'ultima lettera. È un paese petrolifero, come tutti sapete'. Così, con questo 'l-r-a-q', l'intero puzzle fu risolto per quel ragazzo. Le risposte di Swami sono misteriose. Il modo in cui Swami tratta le persone è unico. Come Egli tocca ogni persona è davvero degno di essere osservato. È uno spettacolo per gli dei. Così, il piccolo puzzle è stato fatto. A volte anche le azioni di Swami sembrano essere molto particolari. Egli non può essere abbassato al livello della mente umana".

UNA TRASFORMAZIONE SILENZIOSA AVVIENE INCONSAPEVOLMENTE

Raju ha dato un altro esempio: "Una trasformazione silenziosa avviene inconsapevolmente in ogni studente dopo essere venuto qui. Tutta la sua personalità sarà totalmente diversa da quella di prima".

L'oratore cita un altro esempio. Anche questa è una rivelazione per il pubblico. Il ragazzo ha raccontato questo incidente, che dimostra la psicologia di questi studenti.

"I ragazzi si stavano preparando per l'incontro sportivo e culturale. Come tutti voi sapete, i vincitori dell'incontro sportivo hanno il privilegio di ricevere medaglie d'oro dalle mani

divine di Bhagavan, davanti a cinquantamila devoti. Questo non è qualcosa di ordinario. Quindi c'è una competizione molto accesa tra i ragazzi per l'opportunità di ricevere la coppa direttamente da Bhagavan!

C'erano due ragazzi che gareggiavano nella corsa a piedi. Era la prova finale. Molti avevano partecipato, arrivando secondi, terzi e così via. Alla fine erano rimasti in due. Uno doveva essere il vincitore, naturalmente. Correano, mentre tutta la gente guardava. Un ragazzo cadde. Naturalmente, l'altro ragazzo fu dichiarato vincitore e avrebbe ricevuto la coppa da Bhagavan.

Alla fine della corsa, gli altri ragazzi vennero a consolare il ragazzo che era caduto. "Non preoccuparti. Non preoccuparti. Dopo tutto, a volte nella vita queste cose accadono". Poi un ragazzo gli chiese: "Come mai sei caduto all'improvviso? Sei un corridore molto veloce. Sei stato primo per anni. Perché?"

Sapete cosa rispose quel ragazzo? "Il ragazzo che ha vinto ha promesso a suo padre che quest'anno sarebbe stato il campione universitario. Ha detto a suo padre che avrebbe vinto e che avrebbe certamente ricevuto la coppa da Bhagavan. Quindi non volevo che fosse deluso. Volevo che vincesse la gara. Così sono caduto di proposito".

Questo accadrebbe in qualsiasi altra parte del mondo? No! Possiamo vedere che questo è lo spirito di sacrificio, che è qualcosa di eccezionale. Non è semplice competizione. Non è solo vincere o perdere, è qualcosa di più. Sono i valori della vita.

L'oratore, Raju, ha detto questo: "Vengo da una zona piena di terroristi, una zona di violenza dove la gente si uccide a vicenda. Ma vedendomi, nessuno crederebbe che vengo da un posto dove i teppisti si uccidono a vicenda. Oggi sono davanti a voi in questo modo perché Bhagavan ha fatto di me un uomo colto, decente e dai valori umani". E inoltre disse: "Potete negare questo? Dichiaro apertamente che questo è l'effetto dell'Amore di Bhagavan sulla mia vita".

SWAMI È ONNISCIENTE

Uno studente ha raccontato questo incidente. Sembra che uno studente si tagliasse le unghie ogni giovedì. Era diventata quasi un'abitudine. Un giovedì, accadde che doveva correre all'università. Non poteva tagliarsi le unghie. Lo stesso giorno, Baba visitò per caso l'Istituto. Chiamò questo ragazzo e gli disse: "Come stai? Con un gesto della mano, Egli materializzò un tagliaunghie. (Risate) "Vieni! Puoi tagliarti le unghie con questo".

UNA PREGHIERA A SWAMI

I leelas o miracoli di Bhagavan non possono essere stimati, non possono essere giudicati e non possono essere spiegati. Così dicendo, il ragazzo ha citato una bellissima poesia composta da Bhagavan stesso, una poesia composta dal Divino Maestro, Baba.

Vi farò le mie scuse per questa traduzione, questo è tutto. Non credo di poter rendere piena giustizia alla composizione originale. Ma mi limiterò a darne il significato qui:

**Qualunque cosa io abbia, abbondanza, prosperità o povertà,
non mi disturba.
Se Tu sei contento di me,
Questo è sufficiente, Bhagavan.**

**Qualunque cosa io possa perdere, qualunque cosa io possa guadagnare,
Se Tu mi sei favorevole,
Questo è sufficiente, Bhagavan.**

**Posso avere un certo numero di desideri, soddisfatti o non soddisfatti,
Ma se la Tua Grazia è su di me,
Questo è sufficiente, Swami.**

**Posso essere in una posizione elevata o fuori posizione,
Qualunque cosa sia, se Tu mi ami,
Questo è sufficiente, Swami.**

**Ho tante cose che Tu mi hai dato,
E cose che probabilmente riceverò in futuro,
Ma Signore, voglio una promessa da Te.
Desidero solo una cosa;
Che io debba condurre quel tipo di vita,
tale da farti dire che sono un tuo devoto;
che sei contento di me.
Questo è sufficiente per questa vita.**

Quando recitò questa poesia, ci fu un fragoroso applauso in tutto l'auditorium. Poi cito un'altra poesia, composta da Bhagavan stesso.

(Voglio solo dirvi, amici miei. Potreste avermi sentito citare le poesie di Bhagavan nel corso dei miei discorsi. Ogni volta che mi viene data la possibilità di parlare alla presenza Divina, cito Swami liberamente. Questo non è perché voglio pubblicizzare la mia borsa di studio. No! Le poesie sono in Telugu e questa è la mia lingua madre, quindi sono facili da capire. Così posso citare l'originale, e le persone che conoscono il Telugu lo apprezzeranno molto).

Ma non voglio deludere gli altri. Quindi faccio la traduzione in inglese immediatamente, sapendo bene che non si può rendere piena giustizia alle parole di Baba. Lo so, eppure devo fare il mio lavoro).

Questa è la sostanza della seconda poesia citata dal ragazzo, scritta da Bhagavan stesso cinquant'anni fa.

**O Dio, Tu sei l'albero e io sono un rampicante intorno a Te.
O Signore, Tu sei il fiore mentre io sono l'ape, che ronza intorno a Te.
O Bhagavan, Tu sei il vasto cielo mentre io sono la piccola stella,
che brilla e risplende lungo la strada.
Bhagavan, Tu sei l'oceano e io sono solo un fiume che cerca di fondersi in Te.**

O Swami, Tu sei la montagna e io sono la cascata.

Questa è la sostanza della poesia, che tutti hanno applaudito a gran voce. Swami ha voluto che ripettesse questa poesia ancora una volta. Dio si diletta nella Sua stessa composizione!

OFFRIRE A DIO I PROPRI DONI

Il prossimo oratore è stato V. Jagannadhan, classe M. Tech, studente di Informatica. Ha parlato in sanscrito. Questo ragazzo ha citato un verso di Adi Shankara. Avrete sicuramente sentito parlare di Adi Shankara, il più grande intellettuale che il mondo abbia prodotto. La gente dice che è l'incarnazione stessa di Shankara, il Signore Shiva in persona.

In realtà, un giorno, ho voglia di parlare di Ramana Maharshi e Shankara ad un piccolo gruppo. Questi due argomenti non sono per tutti. A meno che uno non abbia profondità, a meno che uno non sia concentrato al 100%, a meno che uno non abbia un background sufficiente nella spiritualità, Shankara e Ramana Maharshi non possono essere compresi. Prego solo che un giorno avrò l'opportunità di parlare delle composizioni e delle vite di queste due grandi persone.

Questo ragazzo, Jagannathan, ha citato una composizione di Adi Shankara, chiamata Soundarya Lahiri, che significa "La bellezza scorre". "Il flusso incessante della bellezza" è la traduzione letterale, se posso darla così. Questa composizione è una lode alla Dea, la Madre Divina.

"Cosa facciamo quando facciamo il nostro bagno quotidiano? Se la gente va al fiume per fare il bagno, raccoglie l'acqua dal fiume e la offre a Dio. L'acqua, che è la creazione di Dio, non è tua; è solo lì. E tu offri la stessa acqua a Dio. Sono chiaro? O Dio! Cos'altro posso darti se non la tua stessa creazione, perché tutto ti appartiene. Io non ho nulla. Posso solo offrire i Tuoi stessi doni a Te, Swami. Io non ne ho nessuno'. Con questa idea, raccolgono l'acqua e la offrono a Dio".

"Allo stesso modo, Swami, tutto ciò che abbiamo imparato da Te sarà offerto di nuovo a Te per la nostra devozione. Non abbiamo nient'altro da darti, Dio. Sappiamo che nulla può accadere in questo mondo a meno che Tu non lo voglia. A meno che Tu non lo determini, nulla può accadere in questo mondo, o Dio!".

DIO NON DELUDE MAI I SUOI DEVOTI

Il ragazzo ha citato un episodio del Mahabharatha, una grande epopea indiana. "Nell'epica, c'è un personaggio di nome Arjuna. È un grande guerriero, di enorme forza ed esperto nel tiro con l'arco. Arjuna andò in pellegrinaggio. Visitò diversi luoghi, e in un posto vide Hanuman, che era un personaggio scimmiesco del Ramayana (un'altra famosa epopea indiana, che si svolge nello yuga precedente).

Non conosceva i poteri di Hanuman perché Hanuman apparteneva al Treta Yuga, un periodo precedente, che era il tempo di Rama. Rama era la settima incarnazione di

Vishnu, mentre Arjuna apparteneva al tempo di Krishna, essendo Krishna l'ottava incarnazione di Vishnu. Quindi Arjuna non aveva alcun modo di conoscere Hanuman.

Ebbene, Arjuna suppose che fosse una scimmia ordinaria. Poi Hanuman dimostrò chi era in un modo molto straordinario. Arjuna guardò il ponte di Rameshwaram, vicino alla punta dell'India meridionale, e disse a Hanuman: "Guarda! Il tuo Sri Rama ha costruito quel ponte con l'aiuto delle scimmie? Se fossi stato lì, l'avrei fatto scocchando delle frecce. Avrei costruito il ponte con le frecce, da solo, senza l'aiuto delle scimmie. Rama lo fece con l'aiuto delle scimmie. Cosa c'è di così grande in Rama allora?".

Hanuman era profondamente ferito. "Oh, capisco. Sei così grande?" Ed Egli disse: "Dai, fallo ora".

Arjuna scoccò le frecce. Il ponte era pronto. Hanuman disse: "Fammi provare la sua forza". Cominciò a camminare sul ponte. Il ponte cominciò a tremare come i ponti moderni, che sono fatti più di sabbia e meno di cemento. Era pronto a crollare da un momento all'altro, e Arjuna cominciò a tremare. Pregò Krishna in silenzio, e poi disse immediatamente: "Oh Hanuman, cammina di nuovo adesso". Quando Hanuman camminò di nuovo, il ponte era forte.

Più tardi, Krishna apparve davanti ad Arjuna, dicendo: "Arjuna, sappi questo. Quando Hanuman camminava sul ponte, esso stava per crollare. Quando Mi hai pregato, ho sostenuto il ponte con la Mia schiena, in modo che non cadesse. Non è crollato perché ho dato la Mia schiena per tenerlo su. Ora puoi vedere strisce di sangue sulla Mia schiena".

Questo è l'episodio narrato da quel ragazzo, come dichiarato da Bhagavan a loro. Il ragazzo disse: "Il prestigio e la dignità di Arjuna furono mantenuti da Dio. Quelli di noi che credono in Dio possono vivere nel rispetto e nella grazia. Non dobbiamo piegare la testa per la vergogna davanti a nessuno perché Dio è lì per noi, poiché il prestigio del devoto è il prestigio del Signore. Egli non permetterà mai a nessuno di fallire". Questo è ciò che disse quel ragazzo.

"QUALSIASI SENTIERO TU POSSA SEGUIRE, IO SONO LÌ PER BENEDIRTI".

E il ragazzo riferì un'altra dichiarazione di Bhagavan ai ragazzi, che sarebbe interessante per tutti noi:

"Ragazzi, potete andare ovunque. Potete fare qualsiasi pratica spirituale. Ma ricordate che qualunque sia il luogo, qualunque pratica spirituale sarà benefica, appagante e vi farà guadagnare la Grazia solo grazie a Me. Comprendete che qualsiasi sentiero possiate seguire, Io sono lì per benedirvi. Potete andare ovunque; Io sono lì per benedirvi. Comprendete questo. Sathya Sai Baba è la Realtà Ultima. Egli continua a far piovere le Sue benedizioni su tutti, ovunque, qualunque sia il sentiero che potete seguire". Questo è stato detto da Bhagavan. Tutti, tutti i presenti, erano estremamente felici nel sentire questa dichiarazione fatta dal ragazzo.

E il ragazzo disse: "Swami vuole che coltiviamo alcuni passi importanti nella nostra vita. Dobbiamo iniziare con la fiducia in noi stessi. Da questa fiducia avremo l'autocompiacimento. Questa autosoddisfazione ci renderà pronti per il sacrificio di sé, che terminerà con la realizzazione del Sé. Questi passi sono assolutamente necessari. Il servizio è il miglior sentiero spirituale della vita". Con questa frase concluse il suo discorso.

IL TIRO ALLA FUNE TRA IL BENE E IL MALE

Poi abbiamo avuto l'ultimo oratore, Jagadish Chandra, M.Sc., primo anno di Fisica, che ha parlato in Hindi. Vi chiederete: "Anil Kumar, conosci tutte queste lingue? Hindi, sanscrito e tutto il resto? Non lo so. Ho chiesto loro di darmi la versione inglese del loro discorso. Me l'hanno data e ho preso nota dei discorsi. Non pretendo di conoscere tutte le lingue. No! È sufficiente che io conosca le due lingue che conosco. La mia lingua madre è il Telugu; ho imparato l'inglese perché era il mezzo di istruzione.

Ora, Jagadeesh Chandra, cosa ha detto in Hindi? Ha raccontato un episodio della nostra epica in cui i demoni e gli angeli partecipano a un tiro alla fune. "Hanno iniziato a rimescolare l'oceano di latte. Gli angeli erano da una parte, i demoni dall'altra. L'oceano di latte veniva agitato da questi due gruppi rivali. La zangolatura produceva il nettare divino".

"Oggi c'è un tiro alla fune tra le forze del bene e del male nell'oceano della vita. Da questo è emersa la forma nettarina, bella e maestosa del nostro Avatar, Bhagavan Sri Sathya Sai Baba. Egli ha preso la vita, ha preso la nascita, da questo processo di zangolatura tra il male e il bene". Questo è ciò che ha detto.

LE PERSONE NON HANNO LA CONOSCENZA DEL SÉ

Poi ha iniziato a menzionare alcuni punti importanti: "Oggi troviamo la gente che si concentra di più sul denaro. Tutti pensano al denaro. Il denaro fa molte cose, ma non tutto. È un peccato che il denaro abbia preso la priorità nella vita dell'individuo oggi. In questi tempi moderni, le persone non hanno la conoscenza del Sé, come menzionato da Adi Shankara o Ramana Maharshi. Hanno la conoscenza della natura, ma non hanno la conoscenza della loro vera natura. Hanno la conoscenza del mondo esterno, ma non hanno la conoscenza del Sé interiore. Questo è ciò che sta accadendo".

Bhagavan ha detto: "Questa conoscenza è il Sé, che è così vicino a voi, così vicino a voi".

"Noi non vediamo la luce. Brancoliamo nell'oscurità. Siamo annegati nell'oscurità dell'illusione. Non guardiamo la luce dentro di noi, la luce del Sé".

"VI INSEGNO IN UNA LINGUA CHE È PER ME E PER VOI"

Poi questo ragazzo disse: "L'Università Sathya Sai è il sogno della comunità studentesca, realizzato nella realtà. Abbiamo studenti da tutto il paese, da tutti gli stati, che rappresentano diverse culture di questa terra, e diverse lingue di questa terra. L'istruzione è totalmente gratuita, dall'asilo fino al livello del dottorato. Totalmente

gratuita!"

Baba ha detto agli studenti un punto che risuona nelle loro orecchie, giorno e notte. Che cosa ha detto loro? "Ragazzi, siate sempre sicuri che io sono sempre con voi, in voi e intorno a voi". Questo dà loro abbastanza entusiasmo, coraggio e dinamismo per la vita. Questo è ciò che Baba ha detto.

Il ragazzo disse, citando Swami: "Credete che lo sono sempre intorno a voi per motivarvi e ispirarvi, per risvegliare il Me dentro di voi. Quando vi vedo rispondere, la conoscenza del mondo vi viene messa davanti, ed io, lo stesso, vi insegno in un linguaggio che è per Me e per voi. C'è un linguaggio separato tra voi e Swami che è totalmente personale. Io, lo stesso, vi insegnerò ciò che voglio veramente insegnarvi nella lingua conosciuta da Me e da voi. Farò anche in modo che impariate facilmente tutte le cose di questo mondo senza alcuna difficoltà".

LA FEDE È INSTILLATA NEI NOSTRI CUORI DALL'ESPERIENZA PERSONALE

Il ragazzo raccontò un incidente: "Sembra che uno studente della scuola secondaria superiore abbia purtroppo perso la vista in un incidente. È stato molto spiacevole. I giorni passavano e gli esami si avvicinavano velocemente. Come poteva questo ragazzo sostenere l'esame? Come se la sarebbe cavata? Non era facile. Non sapeva leggere e prepararsi. Ma aveva la ferma fede che Swami sarebbe venuto in suo soccorso e lo avrebbe salvato.

Aveva questo sentimento dentro di sé, e cosa accadde? Dio non fallisce mai. Un giorno, Swami venne lentamente e dolcemente verso di lui, agitò la Sua mano e creò il vibhuthi, spalmandoglielo sugli occhi. Immediatamente la visione del ragazzo divenne normale. Poteva vedere tutto! Poteva leggere e preparare. È così che la fede viene instillata nei nostri cuori: non leggendo, non ascoltando, ma attraverso la nostra esperienza personale". Questo è ciò che disse quel ragazzo.

L'AMORE DI DIO PER I SUOI FIGLI

Migliaia e migliaia di persone vengono curate nell'Ospedale super specializzato. Milioni di persone si dissetano grazie alla fornitura di acqua potabile di Swami. Questi progetti parlano dell'Amore di Dio per i Suoi figli.

Questo ragazzo nel suo discorso ha menzionato un altro incidente. "Sembra che uno studente sia stato ammesso nell'ostello per la prima volta. Era un ragazzo giovane e aveva molta nostalgia di casa. Cominciò a piangere. Teneva l'immagine di Swami molto vicino a sé sul petto, piangeva e piangeva, e alla fine si addormentò".

Durante il sonno, Bhagavan apparve in sogno e, prendendolo per mano, portò il ragazzo in giro per l'ostello. Gli mostrò ogni stanza. Gli mostrò la cucina e ogni luogo. Gli mostrò i rubinetti dell'acqua, la sala da pranzo, la cucina e tutto il resto. Lo fece anche sedere in macchina e il ragazzo viaggiò con Lui. Tutto questo accadde in un sogno. Swami gli chiese nel sogno: "La mia macchina è buona? È bella? E' una macchina nuova. Ti piace?"

Naturalmente i sogni non durano a lungo. Il sogno svanì. La mattina dopo il ragazzo si alzò. Vide altri studenti che correvano verso la strada. Chiese loro: "Dove state andando? Perché state correndo?"

Risposero: "È probabile che Swami venga da questa parte. Quindi stiamo andando a vederLo".

Così, anche lui corse e si fermò con loro. Ebbe la fortuna di avvicinarsi al lato del finestrino dell'auto. Vide che era la stessa macchina del sogno e lo stesso sorriso di Baba che aveva visto nel sogno.

Ora anche Bhagavan fece la stessa domanda: "Ragazzo, ti piace la Mia macchina? Ti piace questa macchina?".

E il ragazzo che parlava disse: "Questa è una domanda aperta a tutti voi. Vi siete imbattuti in Dio, in qualche altro Dio che si scioglie con una sola lacrima?". Per una sola lacrima, Lui si scioglie e risponde. Trovate un Dio di questo tipo?".

Ora, il ragazzo è colto, quindi capisco. Ha citato da un buon libro su Krishna, Sri Krishna Leelamritham. È un ottimo libro. Ha citato un verso che si adatta perfettamente al contesto:

***Quel Dio adorato da tutti gli angeli,
Quel Dio adorato da tutti i saggi e santi,
Quel Dio che ha attratto tutti i cowherd boys e le cowherd girls di Brindavan,
Quel Dio è in mezzo a noi, nella forma di Bhagavan Sri Sathya Sai Baba.
Dov'è il paradiso? Dov'è il paradiso?
È qui ora!***

Con queste frasi ha concluso il suo discorso.

Grazie mille. (*Applausi*)

OM OM OM

**Asato Maa Sad Gamaya
Tamaso Maa Jyotir Gamaya
Mrtyormaa Amrtam Gamaya**

**Om Loka Samastha Sukhino Bhavantu
Loka Samastha Sukhino Bhavantu
Loka Samastha Sukhino Bhavantu**

Om Shanti Shanti Shanti